

Priolo. Scossa sismica, evacuate le scuole: riuscita l'esercitazione di Protezione Civile

Circa 600 giovani studenti coinvolti nella grande esercitazione di Protezione Civile organizzata a Priolo. Gli alunni delle scuole Pineta e Largo della Scuola hanno ordinatamente abbandonato i tre plessi in cui sono dislocati, simulando uno scenario post sismico.

Prima la scossa, mentre erano in classe. Compostamente si sono accucciati sotto i banchi, mentre le insegnanti trovavano riparo sotto le cattedre. Poi al segnale di fine scossa – ovviamente simulata – si sono ordinatamente messi in fila per evacuare gli edifici scolastici seguendo scrupolosamente le norme di sicurezza.

Seguiti dal personale di Protezione Civile del Comune di Priolo, hanno poi raggiunto le aree di attesa. Soddisfatti i vertici del servizio comunale di prima emergenza per la riuscita della mobilitazione ed il “coinvolgimento esemplare” di tutte le componenti del mondo scolastico.

Noto. Il Comune istituisce il settore Tutela animali e ambiente

Il Comune di Noto ha istituito il settore Tutela degli animali e Tutela dell'ambiente. Una decisione nata dalla necessità di

potenziare le attività connesse alla prevenzione del randagismo e la tutela degli animali. “Una scelta fortemente voluta e condivisa con la mia squadra di governo – spiega il sindaco Corrado Bonfanti – per coordinare regolamenti e azioni a tutela della sicurezza e della salute pubblica e per difendere l’integrità del territorio. Per quanto riguarda la prevenzione del randagismo è necessaria un’azione organica ed anche ben organizzata, a partire dalla realizzazione dell’ambulatorio sanitario di contrada Volpiglia che migliorerà, e di tanto, i rapporti operativi nel territorio con il servizio veterinario dell’Asp di Siracusa, indispensabili per raggiungere risultati soddisfacenti”. Il responsabile del nuovo Settore è l’architetto Giovanni Fugà.

Palazzolo. Imbiancata la Maremonti, sembra neve ma è grandine

Insolito spettacolo sulla Maremonti, nei pressi di Palazzolo. Dopo la grandinata di questa mattina, la strada si è presentata completamente imbiancata tanto da sembrare neve. Per la provincia di Siracusa, il Dipartimento regionale di Protezione Civile ha diramato fino alla mezzanotte una allerta meteo arancione, parlando di condizioni meteo avverse.

Pullman dell'Unione Valle degli Iblei, Bongiovanni: "Chiarezza su gestione e costi"

La gestione dei pullman dell'Unione dei Comuni Valle degli Iblei al centro di una nota del consigliere Nello Bongiovanni. All'organismo, Bongiovanni pone diverse domande, che sollevano altrettanti dubbi. "I pullman sono stati acquistati da più di due anni- fa notare il consigliere- Sarebbe il caso di sapere per quale servizio siano stati impiegati, se è stato pubblicato un bando relativo alla gestione dei mezzi e quale sia il luogo in cui i bus vengono custoditi". Bongiovanni chiede anche che si renda noto l'importo speso fino ad oggi per "la custodia e la manutenzione ordinaria di questi pullman".

Depuratore Augusta, Munafò (Uil): "Da 29 anni si fanno solo chiacchiere..."

"Depuratore di Augusta? Se ne parla da 29 anni e penso che il nuovo commissario Enrico Rolle voglia tornare indietro al lontano 1990". Esordisce così Stefano Munafò, segretario generale territoriale della Uil Siracusa-Ragusa-Gela, sulla questione della depurazione delle acque ad Augusta dopo che lo stesso nuovo commissario aveva annunciato nei giorni scorsi aveva detto "no" all'allaccio all'Ias. "A noi non interessa

come si procederà per la depurazione, basta che si proceda – ha aggiunto Munafò – perché sento parlare e riparlare di questa vicenda da decenni. La cosa sulla quale dovrebbero puntare politica, istituzioni varie e naturalmente Comune di Augusta è la necessità di depurare delle acque per le quali Augusta è una fogna a cielo aperto da troppo tempo. Perché occorre predisporre scarichi a norma di legge, rendere il mare nuovamente fruibile alla comunità e questi “balletti” di responsabilità non fanno che allungare il brodo e non giungere mai ad una soluzione. Sono stati fatti dei finanziamenti in passato e quando sembrava di poter dare atto ai progetti si è poi scoperto che questi non erano buoni. La nostra posizione – ha poi aggiunto il segretario generale della Uil – è dunque sempre la stessa ma questa stessa fermezza la dovrebbe dimostrare chi di dovere perché l’acqua è un bene comune e troppo prezioso per la comunità e questi rimpalli di responsabilità sono a danno della collettività. Penso che il nuovo commissario voglia continuare a parlare. Che passi dalle parole ai fatti”.

Zona industriale. Settore coibenti, rischio esuberi: anche Ona solidale con i lavoratori

I lavoratori Riva e Mariani a rischio esubero trovano la solidarietà anche dell’Ona, l’Osservatorio Nazionale Amianto. I sindacati unitari hanno già alzato le barricate per allontanare la possibilità paventata di tagli nel personale del settore coibenti.

“E’ inammissibile che ancora una volta a pagare debbano essere lavoratori appartenenti ad una delle categorie più esposte all’amianto, gli stessi lavoratori che hanno donato i loro polmoni, respirando amianto, in cambio di un tozzo di pane e molti di questi con la vita hanno pagato il prezzo più alto”, recita la nota dell’Ona.

“Lavoratori, beffati e discriminati per la mancanza di un atto di indirizzo ministeriale e quindi non potranno beneficiare del riconoscimento per i benefici previdenziali per esposizione all’amianto. Per questo motivo chiederemo, per l’ennesima volta, un autorevole intervento del Ministro del Lavoro, On. Luigi di Maio, affinché emetta un atto di Indirizzo Ministeriale per tutti i lavoratori del Petrolchimico di Priolo e della Regione Sicilia e togliere quell’ingiusta e ingiustificata discriminazione”.

Discariche dismesse, la mappa regionale del rischio: 33 in provincia di Siracusa

L’assessorato all’Energia e Rifiuti ha compilato il piano regionale delle bonifiche. Sono 511, in tutta l’Isola, le discariche dismesse a cui sommare 13 siti in cui si trova amianto, altrettanti siti minerari, 70 stabilimenti a rischio incendi e 60 siti di interesse nazionale (Sin) tra cui Priolo. In provincia di Siracusa sono 33 le discariche censite, nessuna nel territorio del capoluogo. Tre quelle che meritano maggiore attenzione. La prima è la discarica Villa Cesarea di Sortino. Nel report regionale si parla di rifiuti speciali pericolosi ivi contenuti. Villa Cesarea non è stata ancora bonificata. Non sono precisamente individuati invece le

tipologie di rifiuti ammassate in contrada Bommiscuro, a Noto (non bonificata). Mentre per la discarica di contrada Bagali si parla di rifiuti speciali non pericolosi per i quali manca ogni indicazione di intervento, presente o futuro.

La storia di Celestino, salvato da un incendio: per il cagnolino ossigeno in ambulanza

Celestino deve la vita ai soccorritori. Nella casa in cui vive si è sviluppato un incendio, forse a causa del malfunzionamento dello scaldabagno elettrico. Il fumo stava per riempirgli i polmoni quando mani provvidenziali lo hanno raccolto e portato di corsa sull'ambulanza del 118. Con una maschera per l'ossigeno, è tornato a respirare aria pura ed ha ripreso lentamente conoscenza.

Celestino è un cagnolino. Per lui si sono mobilitati tutti: i vigili del fuoco di Noto, i carabinieri ed il 118. Erano tutti intervenuti ieri a Pachino per l'incendio nell'abitazione. E quando si è saputo della presenza del piccolo animale ancora all'interno, tutti si sono prodigati per salvarlo. Una missione perfettamente compiuta e che vale un applauso per gli intervenuti.

Anche i padroncini di Celestino stanno bene. Per loro tanta apprensione per le sorti del componente aggiunto della famiglia. Poi il sorriso che scioglie la tensione.

Augusta. Tamponamento all'uscita della città, due feriti lievi

Incidente stradale questa mattina all'uscita di Augusta, un tamponamento tra una moto ed un'auto. Ad avere la peggio, il ragazzo alla guida dello scooter. Se la caverà comunque con una prognosi di trenta giorni per una lussazione e diverse ammaccature. Condotta in ospedale per accertamenti anche l'uomo che guidava l'auto, un siracusano. Per lui nulla di grave. Sul posto intervenuti Polizia e 118.

Frana sulla provinciale Cassaro-Ferla, dalla Regione 200mila euro per le paratie

Oltre 200 mila euro per mettere sicurezza il costone roccioso sovrastante la provinciale 45 Cassaro – Ferla. La strada è chiusa dallo scorso 3 dicembre, dopo una paurosa frana. Il Dipartimento regionale delle Infrastrutture accelera così per i lavori di somma urgenza: in particolare posizionamento di paratie per bloccare una ulteriore caduta di massi sull'asse stradale.

A darne notizia è l'assessore regionale Edy Bandiera: "Abbiamo mantenuto un impegno preso con le comunità interessate, che consentirà di porre fine ai gravi disagi determinati dalla

chiusura della strada e di eliminare il pericolo per l'incolumità pubblica e privata. Desidero fare un plauso al collega Marco Falcone, per la celerità e l'attenzione che ha dedicato a questa vicenda, si tratta di un'arteria viaria fondamentale per le comunità di Cassaro e Ferla, oltre che per le aziende agricole e non, del territorio".